

**LINEE GUIDA ALLA CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO INTERCOMUNALE DI SVILUPPO TERRITORIALE tra i comuni associati ed i Soggetti attuatori del Programma Integrato di Rigenerazione Urbana Intercomunale (Lr. 21/2008) per competitività e l'attrattività del sistema urbano policentrico della "Val d'Ofanto".**

L'anno duemilaundici il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ nella Sede Municipale di \_\_\_\_\_

TRA

Il Comune di \_\_\_\_\_ ed il \_\_\_\_\_

**Premesso:**

- Che la Regione Puglia, con la Legge n. 21 del 29/07/2008, ha approvato le norme esecutive relative alla "Rigenerazione Urbana", intesa come rigenerazione di parte della città e dei sistemi urbani, il tutto compatibile con i programmi comunali e intercomunali finalizzati a migliorare le condizioni abitative, socio-economiche, ambientali e culturali;
- Che con la predetta legge la Regione Puglia promuove la rigenerazione di parti di città e sistemi urbani in coerenza con strategie comunali e intercomunali finalizzate al miglioramento delle condizioni urbanistiche, abitative, socio-economiche, ambientali e culturali degli insediamenti umani e mediante strumenti di intervento elaborati con il coinvolgimento degli abitanti e di soggetti pubblici e privati interessati;
- Che i principali ambiti d'intervento sono i contesti urbani periferici e marginali interessati da carenza di attrezzature e servizi, degrado degli edifici e degli spazi aperti e processi di esclusione sociale, ivi compresi i contesti urbani storici interessati da degrado del patrimonio edilizio e degli spazi pubblici e da disagio sociale; i contesti urbani storici interessati da processi di sostituzione sociale e fenomeni di terziarizzazione; le aree dismesse, parzialmente utilizzate e degradate;

- Che è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_/\_\_/2011 il Piano Intercomunale di Sviluppo Territoriale tra i Comuni di Canosa di Puglia (Comune capofila), Minervino Murge, San Ferdinando, Trinitapoli e Margherita di Savoia, unitamente al Quadro di Coerenza Strategica ed al Quadro di Coerenza con i Processi Partecipativi, entro cui sono stati individuati i seguenti obiettivi:
  - a) il recupero, la ristrutturazione edilizia e la ristrutturazione urbanistica di immobili destinati o da destinare alla residenza, con particolare riguardo all'edilizia residenziale sociale, garantendo la tutela del patrimonio storico-culturale, paesaggistico, ambientale e l'uso di materiali e tecniche della tradizione dei ristretti" prospicienti il parco regionale del fiume Ofanto ed interagenti direttamente o indirettamente con il ciclo delle acque aventi come recapito finale il fiume Ofanto;
  - b) la realizzazione, manutenzione o adeguamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie;
  - c) l'eliminazione delle barriere architettoniche e altri interventi atti a garantire la fruibilità di edifici e spazi pubblici da parte di tutti gli abitanti, con particolare riguardo ai diversamente abili, ai bambini e agli anziani;
  - d) il miglioramento della dotazione, accessibilità e funzionalità dei servizi socio assistenziali in coerenza con la programmazione dei piani sociali di zona;
  - e) il sostegno dell'istruzione, della formazione professionale e dell'occupazione;
  - f) la rigenerazione ecologica degli insediamenti finalizzata al risparmio delle risorse, con particolare riferimento a suolo, acqua ed energia, alla riduzione delle diverse forme di inquinamento urbano, al miglioramento della dotazione di infrastrutture ecologiche e alla diffusione della mobilità sostenibile;
  - g) la conservazione, restauro, recupero e valorizzazione di beni culturali e paesaggistici per migliorare la qualità insediativa e la fruibilità degli spazi pubblici;
  - h) il recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente per favorire l'insediamento di attività turistico - ricettive, culturali, commerciali e artigianali nei contesti urbani interessati di degrado edilizio e disagio sociale.
  
- Che l'esigenza di sperimentazione di nuove intese suggerisce, quindi, l'adozione di forme associative finalizzate a definire forme migliori di approccio alle occasioni di finanziamento di proporre all'attenzione tra le quali il PO FESR PUGLIA 2007 - 2013 - Asse VII - Linea 7.2, persegue l'obiettivo di promuovere la rigenerazione di sistemi urbani attraverso la valorizzazione delle risorse storico-culturali e ambientali e il contrasto dell'abbandono, da conseguire anche attraverso "Piani integrati di sviluppo territoriale"

- Che con Deliberazione n. 1445 del 04/08/2009, la Giunta regionale, nell'ambito del Programma Operativo FESR 2007-2013 ASSE VII "Competitività ed attrattività dei sistemi urbani", ha indicato gli obiettivi da perseguire per la realizzazione del programma medesimo individuando due linee di intervento:

Linea di intervento 7.1: Piani integrati di sviluppo urbano;

Linea di intervento 7.2: Piani integrati di sviluppo territoriale;

in particolare, la linea di intervento 7.2 "Piani integrati di sviluppo territoriale", Azione 7.2.1 prevede interventi finalizzati al:

- a) recupero o realizzazione di sistemi di connessione materiali ed immateriali in chiave sostenibile tra centri urbani minori;
- b) recupero di sistemi integrati di servizi per la definizione di un circuito regionale di borghi minori inseriti in un piano di offerta e di ospitalità turistica e culturale basata su modelli innovativi;

tra il Comune di \_\_\_\_\_ ed il/i Soggetti attuatori, si andrà a stipulare una Convenzione sulla base delle linee guida di seguito indicate:

**L'oggetto della Convenzione**, dovrà riportare la denominazione dell'intervento, la sua ubicazione territoriale, la individuazione catastale e quant'altro utile ad individuare l'intervento, specificando se trattasi di intervento pubblico o privato, nonché l'ambito o gli ambiti di intervento così come individuate dal PIST;

**L'Attuazione del Progetto proposto**, dovrà definire i tempi di attuazione dell'intervento proposto, enunciando le fonti di finanziamento attivate e le risorse finanziarie disponibili.

**Il Soggetto Attuatore**, dovrà obbligarsi con apposite fidejussioni bancarie o Assicurative garanzia degli obblighi assunti, definendo e determinando l'ammontare eventualmente dovuto per oneri di urbanizzazione e costo di costruzione, redazione del crono programma concernente le diverse fasi temporali occorrenti alla completa attuazione dell'iniziativa, la modalità ed i tempi per l'eventuale cessione di aree al Comune, i Collaudi e le Certificazioni da rilasciare al termine dell'intervento, le autorizzazioni da richiedersi da parte del Soggetto Attuatore e la loro tempistica.

**Il Comune**, dovrà obbligarsi a definire i tempi per il rilascio delle autorizzazioni occorrenti alla realizzazione del progetto, nonché relativamente allo svincolo delle eventuali fidejussioni rilascio delle certificazioni ed autorizzazioni finali occorrenti.

**Le Garanzie**, dovranno definirsi nelle forme ed nell'entità in rapporto all'intervento posto in essere dal Soggetto Attuatore, a garanzia dell'attuazione del progetto proposto.

**Il Responsabile del Procedimento**, dovrà essere indicato nell' di Convenzione in relazioni all'iniziativa di cui trattasi.

Dovrà evidenziarsi i **Divieti**: di cambio di destinazione, di cessione o, comunque, di cambiamento dell'uso e/o dello scopo dell'iniziativa convenzionata, definendo l'eventuale tempo massimo entro cui far valere tale divieto, se e in quanto possibile dalle normative vigenti e la natura dell'iniziativa (es. edilizi a sociale).

**Nella Clausola Compromissoria**, dovrà indicarsi il Tribunale competente alla definizione delle controversie non definite in via bonaria.

La Convenzione dovrà esplicitamente esprimere la volontà delle parti a fare riferimento sempre comunque a quanto definito dal PIST e dai protocolli d'intesa sottoscritti preliminarmente dalle parti, nel rispetto delle norme e regolamenti Statali, Regionali e Locali e Comunitari per quanto a fondi eventualmente attivati.